

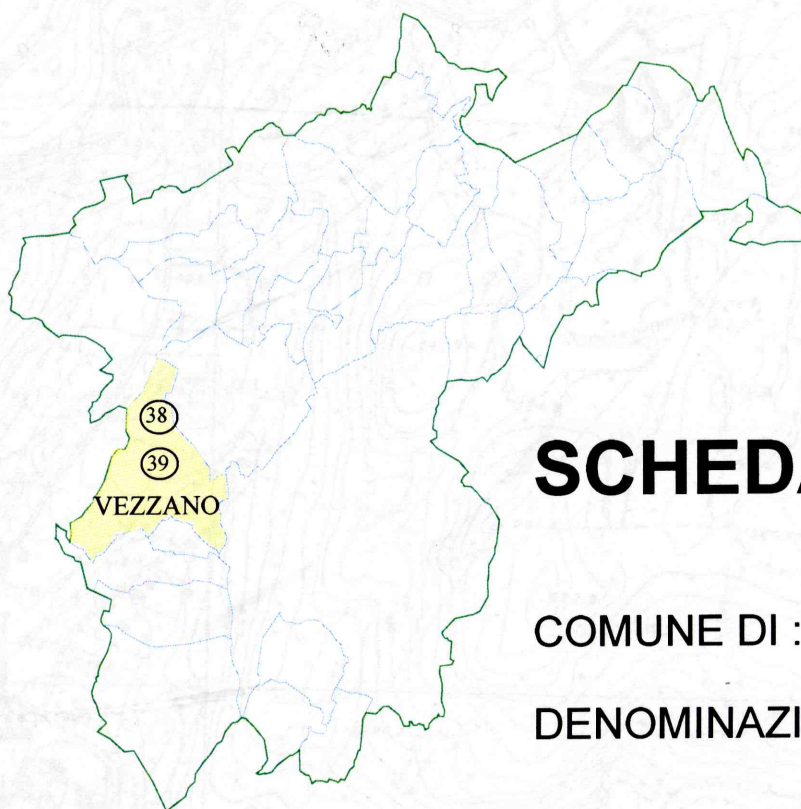


COMPENSORIO VALLE DELL'ADIGE
UFFICIO TECNICO

38100 TRENTO - via Zambra 11- tel. 0461 412111- fax 0461 412245

REVISIONE GENERALE DEL P.C.S.R.S.
(Piano comprensoriale di smaltimento dei rifiuti speciali)

DISCARICHE RIFIUTI INERTI



Allegato alla deliberazione
n. 10 Δ.G. d.d. 26.10.07
Il Segretario
IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Morandi



SCHEDA N.

39

COMUNE DI :

VEZZANO

DENOMINAZIONE:

CIAGO

VARIANTE 2

BACINO DI UTENZA:

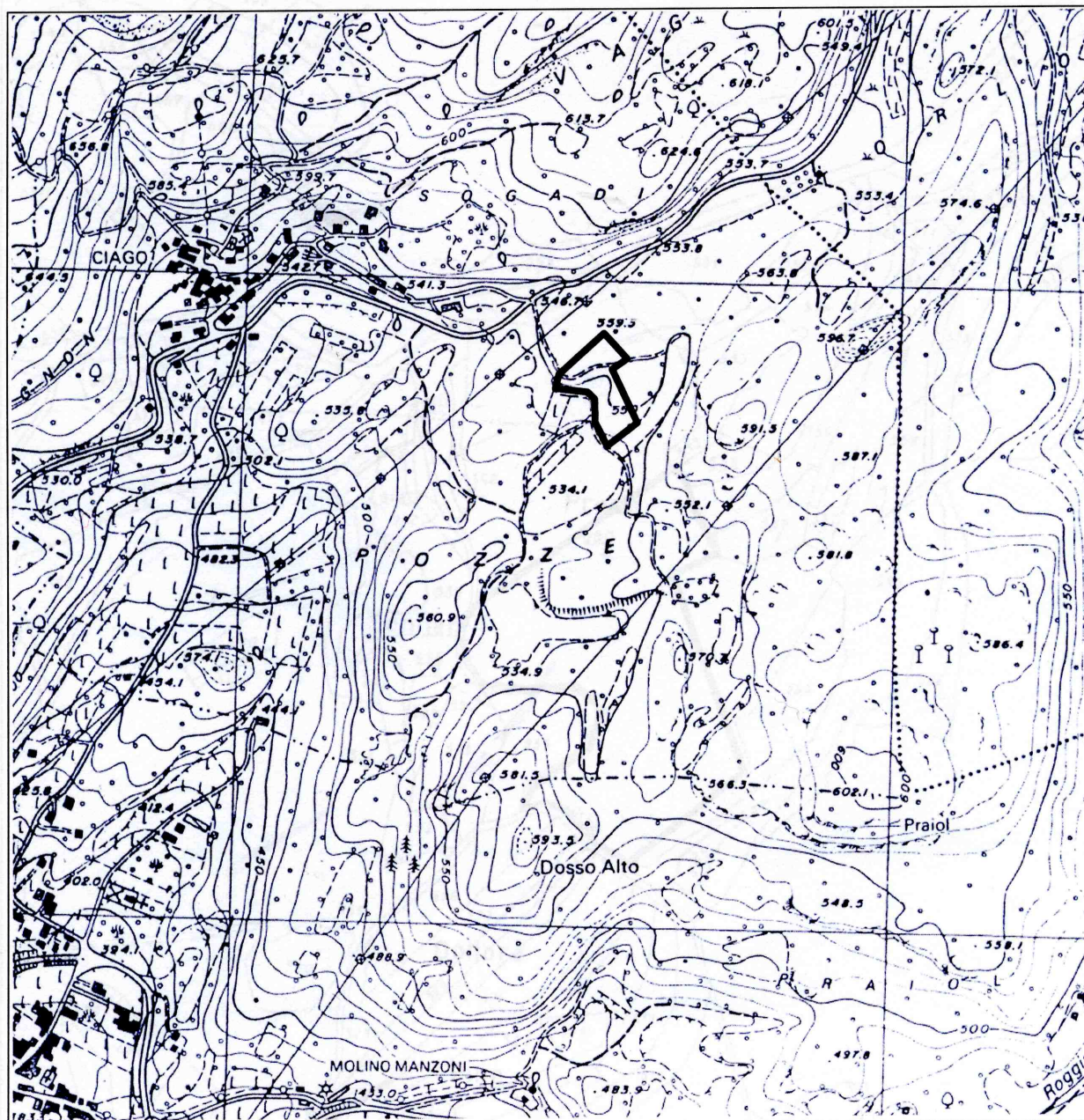
PRESCRIZIONI SPECIFICHE:

COMUNE DI VEZZANO

NESSUNA

VOLUME CONFERIBILE MC:

65.000



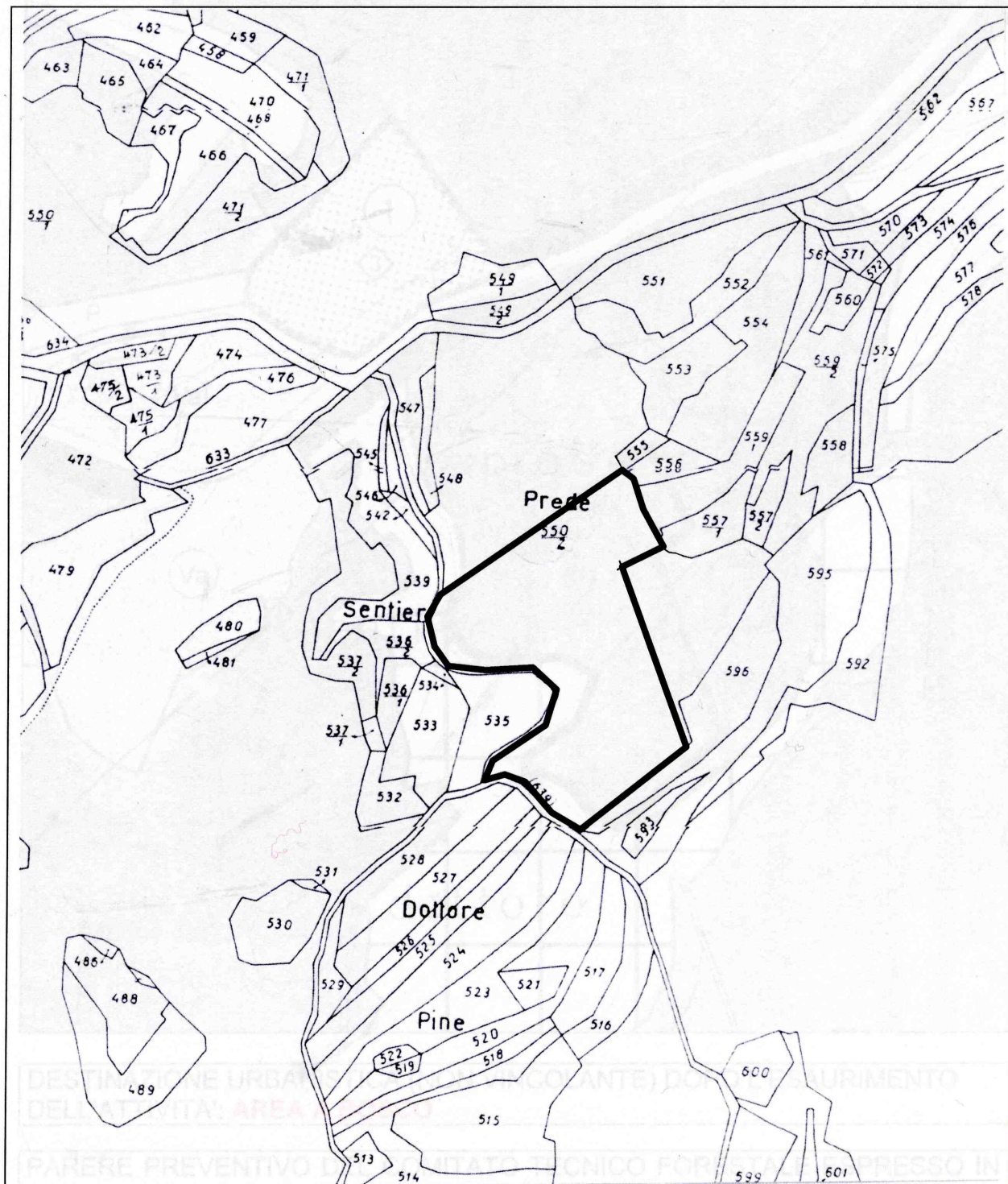
BACINO DI UTENZA:	COMUNE DI VEZZANO
PRESCRIZIONI SPECIFICHE:	NESSUNA
STATO DELLA DISCARICA:	ATTIVA

RIFERIMENTO CATASTALE

1:2880

C.C. CIAGO

F.M. 4

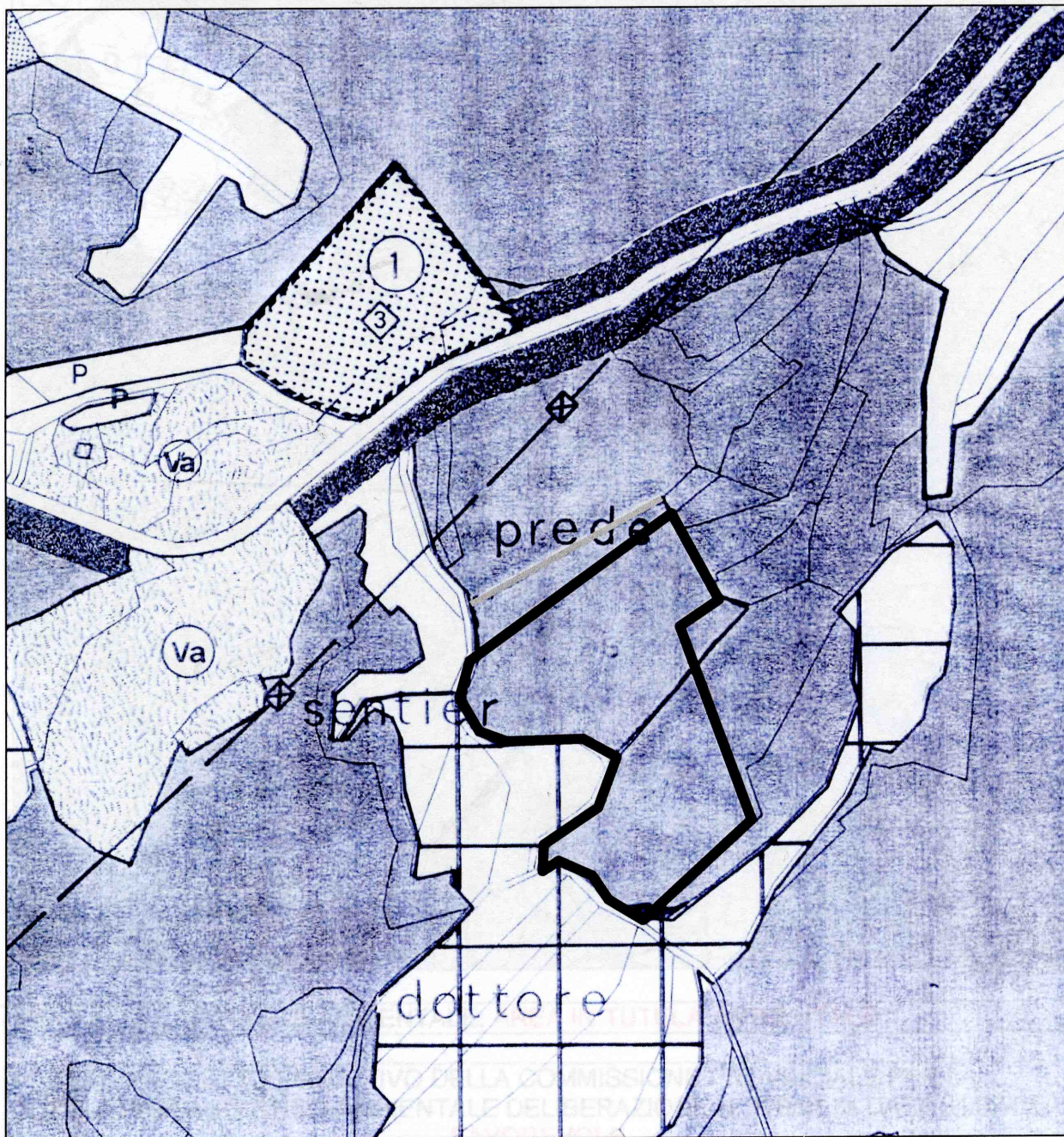


ELENCO PARTICELLE FONDARIE INTERESSATE: 550/2

ESTRATTO PIANO REGOLATORE GENERALE

TAVOLA URBANISTICA

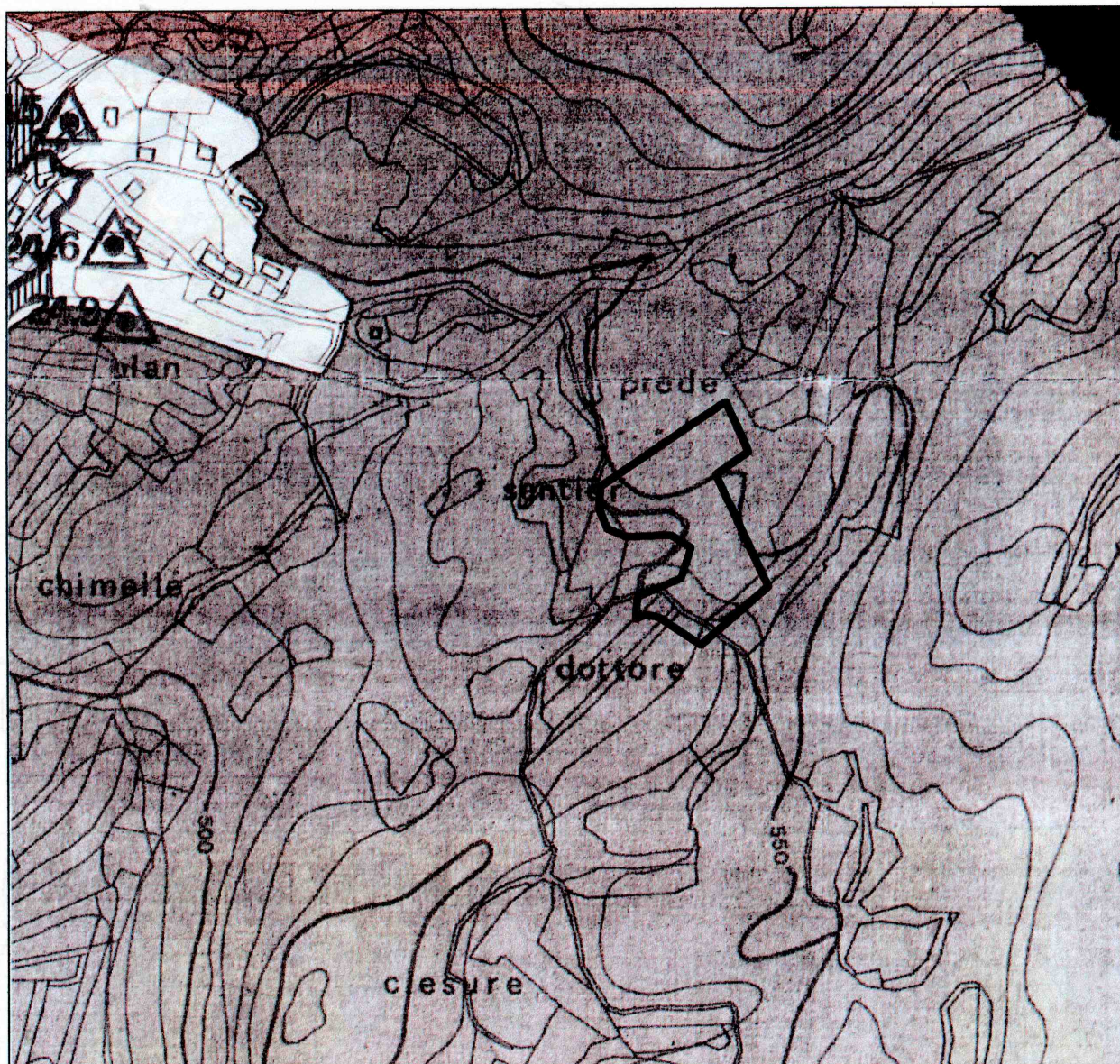
1:2880



DESTINAZIONE URBANISTICA (NON VINCOLANTE) DOPO L'ESAURIMENTO DELL'ATTIVITA': **AREA A BOSCO**

PARERE PREVENTIVO DEL COMITATO TECNICO FORESTALE ESPRESSO IN DATA 20/11/01 E 18/12/01 IN MERITO AL PROFILO IDROGEOLOGICO-FORESTALE, RELATIVO AL CAMBIO DI COLTURA PROPOSTO:

FAVOREVOLE



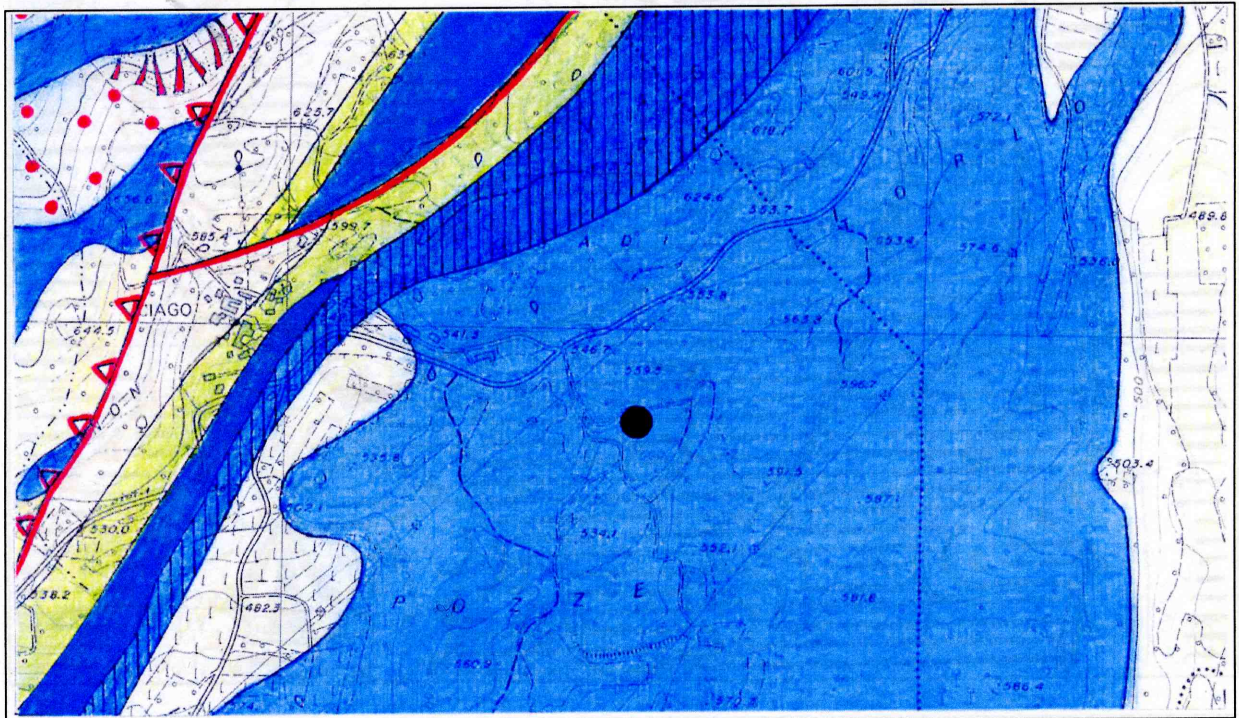
VINCOLI DI CARATTERE AMBIENTALE: **AREA IN TUTELA AMBIENTALE**

PARERE PROGETTO ESECUTIVO DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE DELIBERAZIONE N. 179/01 DI DATA 31/07/01:
FAVOREVOLE

PARERE PREVENTIVO REVISIONE DEL P.C.S.R.S. DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE DELIBERAZIONE N.323/01 DI DATA 13/11/01

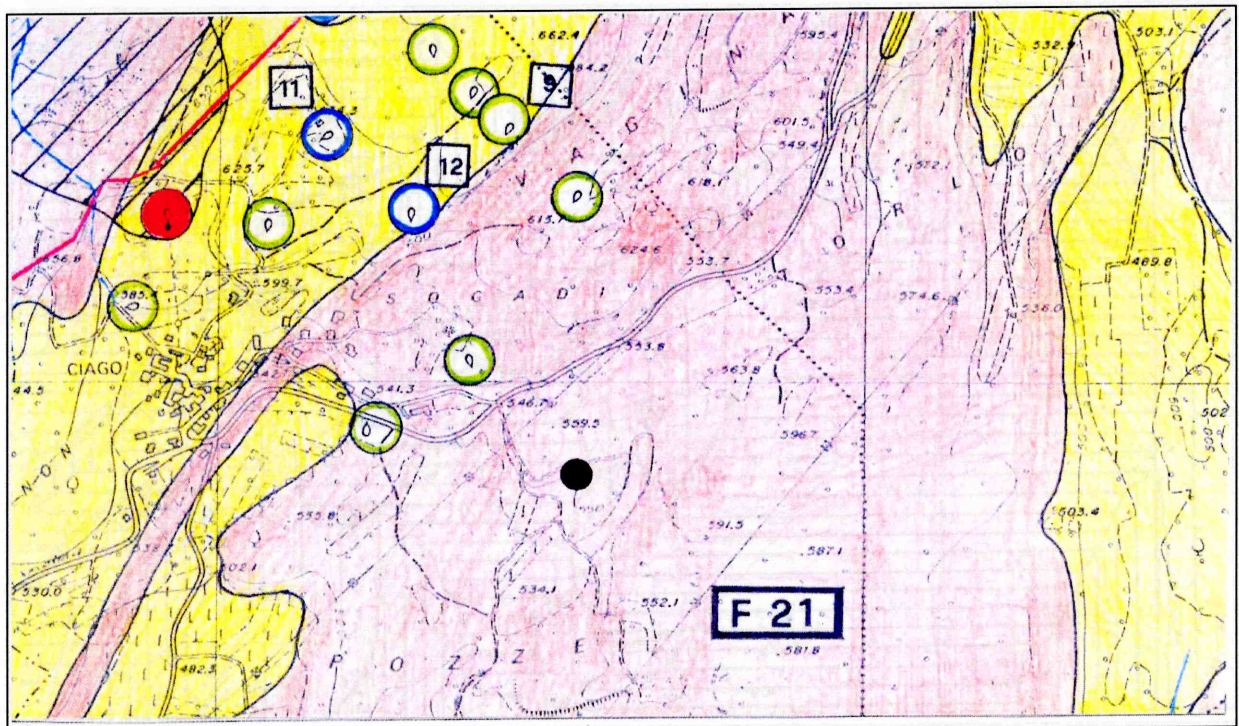
SI CONFERMA LA LOCALIZZAZIONE, LIMITATAMENTE ALLE QUANTITA' PREVISTE DAL PROGETTO GIA' AUTORIZZATO SOTTO IL PROFILO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE, ESCLUDENDO QUINDI QUALSIASI ULTERIORE AMPLIAMENTO, CHE ANDREBBE AD OCCUPARE UN'AREA MOLTO VASTA ED ESPOSTA ALLE VISUALI, NONCHE' AD INCIDERE PESANTEMENTE SUGLI ORIGINALI ASSETTI MORFOLOGICI.

TAVOLE GEOLOGICHE



CARTA GEOLOGICA

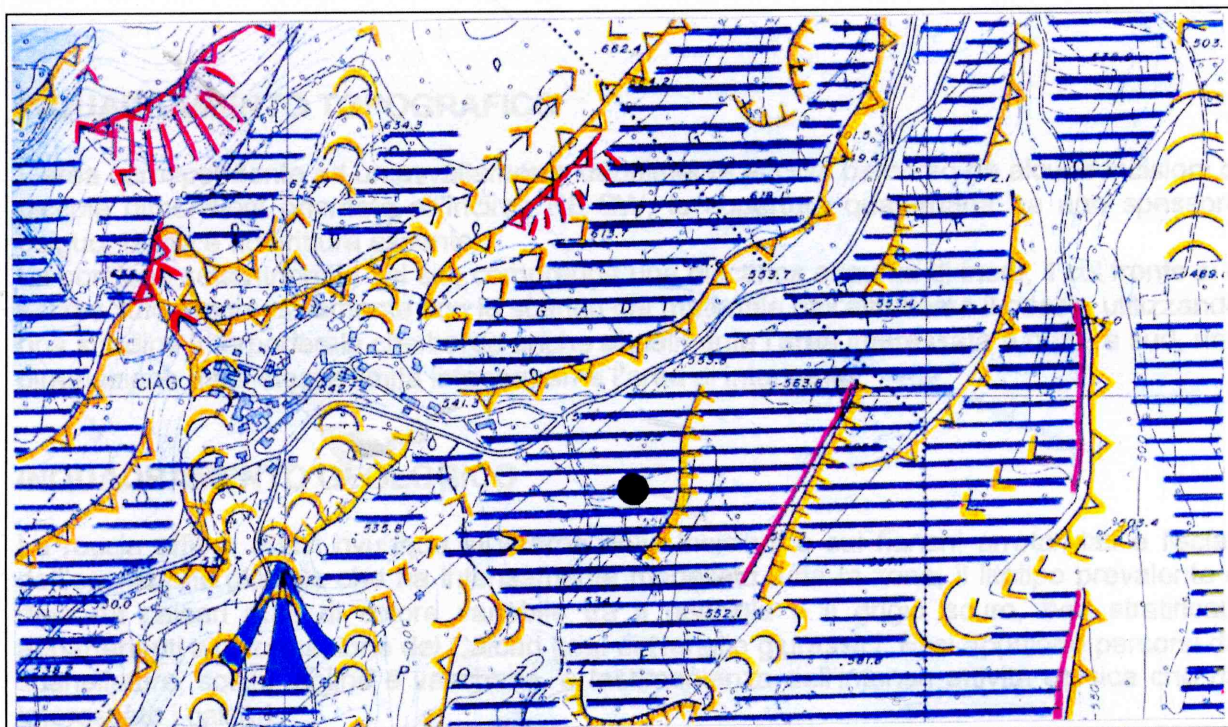
1:10.000



CARTA IDROGEOLOGICA

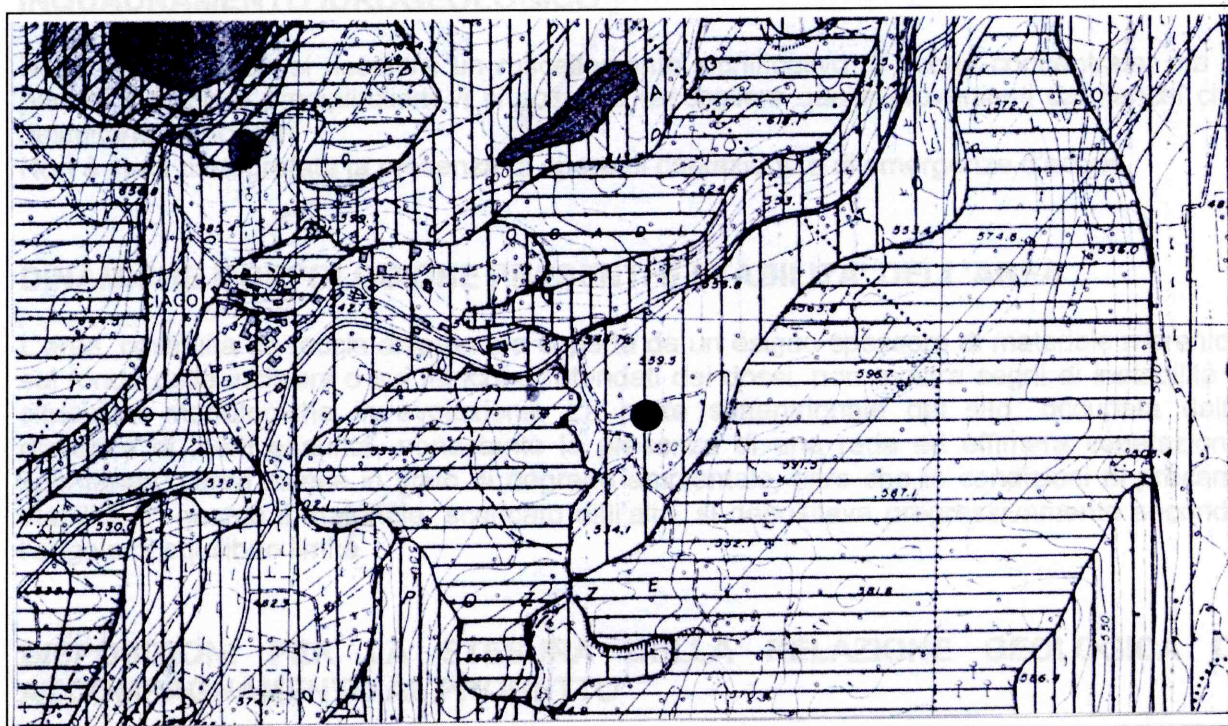
1:10.000

PARERE GEOLOGICO PRELIMINARE



CARTA GEOMORFOLOGICA

1:10.000



CARTA DI SINTESI GEOLOGICA

1:10.000

PARERE GEOLOGICO PRELIMINARE

INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

L'area corrispondente ad un avvallamento debolmente acclive percorso da alcune incisioni di piccole dimensioni orientate all'incirca NE-SW; la copertura quaternaria ha uno spessore esiguo, talora è addirittura assente.

La porzione settentrionale del sito comprende una discarica esaurita di inerti, il cui fronte si è accresciuto progressivamente con lo scarico del materiale dall'alto verso il basso, utilizzando una stradina interpodereale che borda anche attualmente l'area interessata a nord; a sud, una diramazione della stessa limita inferiormente l'area di intervento.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

La roccia affiora quasi ovunque all'interno delle incisioni e sui fianchi arrotondati e lisciati dall'esarazione glaciale che ha intensamente modellato tutta la zona; il litotipo prevalente è dato da calcari puri, di colore variabile tra il nocciola e il grigio scuro, ben stratificati, appartenenti alla formazione dei Calcari grigi di Noriglio giurassici. Essi appaiono percorsi da scanellature, solchi, doline e vaschette, a testimonianza dell'intensa attività carsica che ha interessato i calcari.

Le incisioni, come i dossi che le circondano, risentono fortemente dell'azione esplicata dalla Linea delle Giudicarie, e si sono impostate lungo linee di frattura preesistenti orientate all'incirca NE-SW; successivamente sono state modellate dal passaggio dei ghiacciai, che hanno inoltre deposto, al loro ritiro, coltri di materiale morenico.

INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Nelle vallecicole non si riscontra un ruscellamento significativo di acque concentrate, ma in periodi di intense precipitazioni vi si possono raccogliere quelle provenienti dai fianchi che delimitano le incisioni.

Non è stata cartografata la presenza di opere di captazione o di emergenze d'acqua.

DINAMICHE MORFOLOGICHE PRESENTI E STABILITA' DELL'AREA

L'area, costituita da roccia affiorante o coperta da un esiguo spessore di materiale morenico sul fondo delle incisioni o sui fianchi arrotondati dei dossi, non mostra segni di instabilità o situazioni morfologiche in evoluzione. La parte settentrionale del sito, occupata dalla discarica di inerti esaurita, nonostante la presenza di una rada ed effimera vegetazione spontanea, versa invece in stato di degrado ambientale, oltre che in condizioni di precaria stabilità, in quanto il materiale, scaricato dall'alto, si depositava progressivamente secondo l'angolo di equilibrio limite.

DISPOSIZIONI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE GEOLOGICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO

La relazione dovrà prioritariamente contenere disposizioni per la sistemazione della discarica esistente: verrà progettata un'opera di contenimento al piede, che verrà fatta proseguire parallela alla stradina esistente, predisponendo così tutto il sito allo stoccaggio del materiale.

Tutta la copertura soprastante la roccia verrà temporaneamente messa a dimora in un sito predeterminato, in attesa di venir riutilizzata per il ripristino ambientale dell'area.

Il progetto dovrà considerare gli angoli di riposo del materiale già messo a discarica, programmare una gradonatura opportuna ed eventualmente disporre che parte degli inerti già presenti vengano collocati all'interno del nuovo sito, in modo da consentire un corretto modellamento dell'area in previsione del ripristino ambientale, l'apporto di materiale dovrà essere effettuato sempre dal basso, iniziando da nord e scendendo progressivamente verso la scogliera.

In fase progettuale saranno previste infine disposizioni per la realizzazione di opportune opere per lo smaltimento delle acque percolanti all'interno della discarica e di quelle provenienti da monte, il fondo delle incisioni esistenti, dimensionate in modo da smaltire le acque verso sud, oltre la scogliera, a valle della stradina interpoderale.

Andrà infine verificata la stabilità dell'insieme opera-terreno, al fine di evitare la formazione di superfici di scivolamento alla base del deposito, che determinino fenomeni di instabilità e cedimenti differenziali dell'ammasso posto a dimora.

VIABILITA' D'ACCESSO

In considerazione del fatto che l'apporto di materiale verrà effettuato dal basso, si ritiene l'attuale strada interpoderale asfaltata idonea al transito dei mezzi previsti.

Anche l'accesso alla parte superiore del deposito già esistente, per i lavori di sistemazione e ripristino, viene consentito da una strada di campagna che permette il passaggio di piccoli mezzi di movimento terra.

Parere geologico preliminare a cura dello Studio Associato di Geologia Applicata Dott. Lorenzo Cadrobbi e Dott. Michele Nobile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VERIFICA CONFERIMENTO

BACINO DI UTENZA: COMUNE DI **VEZZANO**

FABBISOGNO DECENNALE BACINO
DI UTENZA MC 37.040

CAPACITA' MASSIMA PREVISTA
DAL P.C.S.R.S. MC 65.000

VOLUME CONFERITO ALLA DATA
DEL 2/2000 MC **DA ATTIVARE**

